



BILANCIO ANNO 2017



REGIONE DEL VENETO



L'Europa alla portata della vostra impresa.

INDICE

Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione

Bilancio - Stato Patrimoniale e Conto Economico

Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa in formato XBRL

Relazione Collegio Sindacale



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Cap. Soc. Euro 520.000

Iscrizione Rea di Venezia n. VE 37579

Sede legale: Venezia Mestre, Via Ca' Marcello 67/d

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis c.c. del socio
unico Regione del Veneto**

Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione

Al Socio unico di Veneto Innovazione SpA,

presentiamo oggi alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31.12.2017, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

La società continua la serie di positiva di bilanci conseguendo nell'anno 2017 un utile di esercizio pari a €2.835, anche se in diminuzione rispetto l'anno precedente.

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dall'assemblea straordinaria del 1° marzo 2017 che provveduto a modificare lo statuto sociale ampliando l'oggetto sociale prevedendo la possibilità di svolgere anche iniziative per la promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo veneto "in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, dal primario al secondario, commercio, infrastrutture e servizi". In conseguenza di ciò la società in particolare nel corso de secondo semestre ha ampliato i servizi offerti al socio unico fornendo assistenza tecnica ed organizzativa alla Direzione Turismo.

Il 2017 è stato anche caratterizzato da una molteplicità di attività, che hanno consentito alla società di consolidare le proprie competenze, offrendo al socio unico una gamma di servizi diversificata e rafforzando la rete di relazioni locali, nazionali e internazionali.

La società, come negli anni passati, ha continuato ad operare con attenzione cercando di ottimizzare le risorse interne e tenendo sotto controllo la gestione dei costi correnti.

Si riportano, ora, brevemente le attività svolte in favore del socio unico nel corso dell'anno 2017.

Veneto Innovazione è una società per azioni "*in house providing*" a socio unico, la Regione del Veneto, ha quindi come compito primario lo svolgimento di commesse, progetti e

programmi per conto del Socio. In particolare, svolge le proprie attività istituzionali a supporto e in collaborazione con singole direzioni o trasversalmente con l'Ente Regionale.

AREA POLITICHE REGIONALI STUDI E RICERCHE

Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti

Veneto Innovazione ha continuato a sviluppare nel corso del 2017 una serie di specifiche attività riconducibili alle Politiche regionali per l'innovazione, recepite da ultimo, dal Piano Strategico Regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione 2016-2018.

Al fine di sostenere in maniera ancora più efficace e contribuire allo sviluppo coordinato, al consolidamento e alla messa in rete delle competenze e delle capacità operative del sistema regionale dell'innovazione, Veneto Innovazione ha utilizzato i propri strumenti di comunicazione per promuovere sul territorio i progetti di ricerca e innovazione sviluppati da imprese e enti di ricerca da realizzarsi anche tramite l'utilizzo di risorse messe a disposizione dei bandi regionali. In questa linea di attività ricadono anche le azioni di supporto e accompagnamento ai gruppi di imprese e centri di ricerca che, nel corso degli ultimi tre anni hanno avviato le attività dopo il riconoscimento regionale quali Reti Innovative Regionali. Veneto Innovazione ha infatti attivato fin dal 2015 lo Sportello Reti, al quale fanno riferimento i soggetti interessati al riconoscimento, e attraverso il quale la Società ha fornito gratuitamente informazioni e supporto alle 15 reti riconosciute. Veneto Innovazione ha anche partecipato ad incontri sul territorio promossi dagli Uffici regionali o dalle reti stesse, a fini informativi o promozionali.

2

La società ha svolto nel corso del 2017 per conto della U.O. Ricerca Distretti e Reti, attività promozionali connesse all'adesione regionale ai Cluster Tecnologici Nazionali.

In una prima fase, Veneto Innovazione si è concentrata sulla raccolta di informazioni circa lo stato dell'arte dei quattro Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) direttamente interessati dalla Convenzione: "Chimica verde", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita" e "Tecnologie per le Smart Communities". Si è provveduto alla definizione del posizionamento strategico della Regione nel panorama nazionale e internazionale sulle

tematiche del Cluster. Attraverso le attività di mappatura e analisi è stato inoltre possibile identificare le priorità da perseguire per la valorizzazione delle competenze e delle capacità del sistema delle Reti Innovative Regionali e dei Distretti riconosciuti dalla Regione, come previsto nei risultati attesi. Si è avviata inoltre la promozione e lo scambio di esperienze e di competenze tra i potenziali attori del Cluster in specifici ambiti, valorizzando sul territorio le loro attività come previsto negli obiettivi dall’Azione stessa. Si è portato infine conoscenza del territorio e, in particolare, degli attori del sistema innovativo veneto, le opportunità di collaborazione con i soggetti operanti nell’ambito dei CTN al fine di avviare iniziative comuni di cooperazione, così come previsto dai risultati attesi.

Sempre per conto della U.O. Ricerca Distretti e Reti, Veneto Innovazione ha curato la gestione e il potenziamento della piattaforma informatica regionale “Innoveneto.org” provvedendo alla promozione della stessa attraverso contatti diretti con i soggetti sistema produttivo e del sistema della ricerca operanti sul territorio regionale, potenzialmente interessati all’inserimento nel Catalogo dei Fornitori. Sono state implementate nuove sezioni del portale in particolare Potenziando e aggiornamento il “Catalogo regionale della Ricerca”.

Direzione ICT e Agenda Digitale

Con la deliberazione n. 101 del 31 gennaio 2017 la Giunta regionale del Veneto ha affidato l’incarico alla società di segreteria tecnico /organizzativa per l’aggiornamento del documento programmatico Agenda Digitale del Veneto.

Il modello scelto, operando in stretta relazione con la Vice Presidenza regionale e con la Direzione ICT e Agenda Digitale, è stato quello del metodo partecipativo. Nei mesi di febbraio e marzo sono stati organizzati 10 incontri in 8 località della regione cui hanno partecipato circa 800 persone. In cooperazione con i “saggi” individuati dalla Vice presidenza sono stati organizzati e gestiti 30 tavoli tecnici (3 per ogni incontro) individuando dei facilitatori e dei rapporteur che hanno guidato e verbalizzato i lavori degli stakeholder. Al termine di questi incontri la società ha curato la sintesi del lavoro predisponendo un documento programmatico da sottoporre all’approvazione regionale. La Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida per l’Agenda Digitale del Veneto – ADVeneto2020 con la deliberazione n.978 del 27 giugno 2017.

Il ruolo di supporto tecnico organizzativo della società verso la Direzione ICT e Agenda Digitale si è consolidato con la richiesta prot. 0389346 del 18 settembre 2017 di predisporre un piano di massima per implementare le azioni di governance dell'Agenda Digitale del Veneto e con le due conseguenti deliberazioni, la prima n. 1854 del 14 novembre 2017 a copertura delle attività di comunicazione implementate nel secondo semestre 2017 per iniziare le azioni di governance e studiare un modello di osservatorio regionale sull'agenda digitale; la seconda che approva una convenzione quadro pluriennale che prevede oltre alle azioni di governance suddette la costituzione di un nucleo di personale tecnico qualificato per affiancare la Direzione nella gestione di progetti ICT strategici nell'ambito dell'agenda digitale

Direzione Turismo - U.O. Promozione Turistica - U.O. Promozione Agroalimentare

A seguito delle nuove competenze previste nel campo della promozione, quest'anno Veneto Innovazione è stata incaricata della gestione organizzativa e amministrativa del Buy Veneto, giunto alla sua **sedicesima** edizione, rappresenta oramai un appuntamento consolidato nel panorama degli eventi B2B del Veneto.

Per la realizzazione del Progetto Veneto Innovazione ha proceduto alla selezione e coordinamento di tutti i fornitori necessari si offrire l'ospitalità agli operatori che per promuovere l'evento.

L'edizione 2018 di Buy Veneto ha registrato l'importante testimonianza di 197 Buyer, rappresentanti dell'offerta estera provenienti da 47 paesi , unitamente a quella di 347 operatori in rappresentanza di 234 seller imprese turistiche venete. Durante la giornata dell'evento si sono realizzati 5250 appuntamenti tra Buyer e Seller. Oltre all'ospitalità dei buyer stranieri Veneto Innovazione si è occupata anche di organizzare dei educational tour nel Veneto. Queste visite sono stati ideati per i buyer presenti al *Buy Veneto* al fine di far loro conoscere, gustare e respirare in prima persona il territorio veneto.

L'intento principale di queste giornate è stato quello di promuovere realtà e prodotti alternativi rispetto alle mete turistiche classiche più note, proponendo luoghi sempre meravigliosi da visitare e raggiungibili con facilità.

Le testimonianze raccolte direttamente dai partecipante e anche attraverso il Customer Satisfaction hanno fornito un alto grado di soddisfazione dei partecipanti e una buona

l'efficacia dell'iniziativa, dimostrando ancora una volta l'ottima capacità organizzativa e la flessibilità della società nella gestione di nuove attività.

Alla società è stato conferito l'incarico di Segreteria Tecnica per la realizzazione degli allestimenti degli stand regionali alle manifestazioni TTG Incontri 2017 (svoltosi a Rimini dal 12 al 14 ottobre 2017) e WTM - World Trade Market 2017 (svoltosi a Londra dal 6 all'8 novembre 2017).

Inoltre sempre nell'ambito del supporto tecnico organizzativo alla Promozione turistica la società ha avviato le attività per la realizzazione degli allestimenti degli stand regionali alle manifestazioni Ferien Messen Wien (in programma a Vienna dal 11-14 gennaio 2018), BIT Milano (in programma a Milano dal 11-13 febbraio 2018) e all'ITB di Berlino (in programma a Berlino dal 7-11 marzo 2018), curando la selezione degli allestitori e la gestione amministrativa dei coespositori veneti alle manifestazioni.

In conclusione dell'anno sono state affidate e avviate le attività di supporto alla U.O. promozione agroalimentare per la presenza della Regione del Veneto all'edizione 2018 di Vinitaly.

Una ulteriore attività sempre afferente all'area della promozione turistica è stata avviata per la gestione operativa delle iniziative regionali di consolidamento e potenziamento della rete degli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT). Le attività d'intesa con la regione sono state prorogate fino ad aprile 2018.

E' stato conferito inoltre l'incarico alla società per supportare la direzione regionale nella elaborazione del PRT (programma regionale per il turismo) di cui all'art. 6 della l.r. n. 11/2013 secondo una metodologia di tipo partecipato.

AREA POLITICHE EUROPEE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Obiettivo dell'Area è consolidare i risultati ottenuti dalla Regione Veneto nell'implementazione delle politiche per la ricerca e l'innovazione e individuare, a livello internazionale, nuovi modelli da implementare sul territorio per migliorare le performance del sistema regionale dell'innovazione.

Nell'ambito del confronto internazionale delle politiche per l'innovazione e la ricerca, la società partecipa principalmente a progetti che seguono le seguenti linee di azione:

- cooperazione transregionale, per il confronto di schemi e modelli di supporto alla ricerca e all'innovazione;
- comparazione e sperimentazione di politiche per lo sviluppo economico (clusters, reti, nuova imprenditorialità, politiche per l'innovazione, ricerca transnazionale).

Queste attività permettono, da un lato, di aumentare la visibilità del Veneto e dei suoi principali attori a livello europeo, dall'altro, di acquisire nuove conoscenze indispensabili per programmare gli interventi regionali in maniera coordinata e in linea con le modalità operative più avanzate a livello nazionale ed europeo.

L'attività viene realizzata seguendo le linee programmatiche regionali e su mandato delle strutture regionali, tramite contratti con le Direzioni Generali della Commissione Europea o le sue Agenzie o direttamente per conto della Regione, sulla base di apposite convenzioni.

Nello specifico, si è operato con riferimento ai Programmi comunitari di Ricerca e Innovazione – Horizon 2020 e COSME – e alla programmazione della Cooperazione Territoriale Europea.

Veneto Innovazione esercita inoltre un ruolo attivo nella promozione internazionale di tecnologie e prodotti innovativi sviluppati da PMI e centri di ricerca del Veneto, grazie ai suoi contatti con le altre agenzie regionali in Europa, con gli organismi UE ed altre istituzioni internazionali.

Sono quindi proseguite le azioni già avviate negli anni passati sviluppando le attività dei seguenti progetti finanziati con fondi della Commissione Europea.

Veneto Innovazione è il referente regionale della rete **Enterprise Europe Network** nel progetto COSME **Friend Europe** per i servizi di supporto al processo di trasferimento tecnologico e progetti di ricerca.

Attraverso visite aziendali e audit tecnologici, Veneto Innovazione assiste le PMI del Veneto nella preparazione di profili di offerta o richiesta di tecnologia da divulgare in tutto il mondo attraverso i nodi della rete (più di 60 nodi in 64 paesi).

Nel 2017 sono state realizzate le seguenti attività di supporto alla creazione di collaborazioni internazionali: 23 aziende sono state assistite con il servizio di partenariato

internazionale mentre a 28 aziende è stato erogato un servizio di revisione ed implementazione di strategie legate al processo di innovazione; sono stati pubblicati 12 profili di offerta di tecnologia a cui 26 soggetti stranieri hanno risposto con interesse ad approfondire un eventuale collaborazione; Veneto Innovazione ha promosso nel territorio regionale i profili di collaborazione veicolati dalla rete e 24 soggetti locali hanno espresso l'interesse ad approfondire. Ha inoltre co-organizzato 9 eventi di *matchmaking* a cui hanno partecipato 14 imprese venete, incontrando 55 potenziali partner internazionali. Infine, tre sono state le imprese che hanno raggiunto un accordo di trasferimento tecnologico con aziende straniere mentre altre tre imprese venete hanno dichiarato di aver raggiunto risultati importanti grazie ai servizi di consulenza su strategie di internazionalizzazione, proprietà intellettuale e innovazione di Veneto Innovazione.

Nell'ambito di del progetto Horizon 2020 **KAIRÓS**, nel 2017, Veneto Innovazione ha svolto i servizi di *innovation audit* e *mentoring* per le PMI del Veneto. In particolare si sono forniti quattro servizi di analisi delle capacità di innovazione e mentoring alle PMI beneficiarie dello schema di finanziamento SME Instrument H2020 e tre servizi di analisi delle capacità di gestione dell'innovazione e attuazione di un conseguente piano di miglioramento (EIMC - Enhancing Innovation Management Capacity) delle PMI con forti potenzialità di crescita internazionale.

7

Nel 2017 è proseguito anche il progetto Horizon 2020 **NIRVANA** con l'implementazione della piattaforma per facilitare il lavoro degli esperti di innovazione e promuovere un ambiente *Open Innovation* dove poter collaborare, co-creare e co-partecipare a progetti di innovazione. Veneto Innovazione ha partecipato a 2 meeting di progetto. E' stato inoltre organizzato un evento locale di sensibilizzazione sul tema della collaborazione innovativa al quale hanno partecipato 110 persone.

Sono terminate a gennaio 2017 le attività, finanziate dal Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, del progetto **INCOMERA** (DG Research and Innovation), il cui obiettivo è la capitalizzazione delle iniziative precedentemente finanziate da altre ERANET, selezionando e supportando progetti che, completata la fase di ricerca, stanno passando a quella di test del mercato per la successiva commercializzazione.



Sono proseguite le attività del un nuovo progetto, **C-TEMAIp**, avviato a dicembre 2015, nell'ambito del Programma Spazio Alpino. Il progetto è uno dei nove selezionati nell'ambito del primo bando del Programma Alpine Space. C-TEMAIp si propone di supportare i processi di innovazione e diversificazione del business delle imprese nelle aree montane, soggette al calo demografico e all'abbandono delle imprese, con conseguente depauperamento economico. Obiettivo è quindi garantire continuità alle aziende in queste aree, favorendo le collaborazioni tra PMI e centri di ricerca e sviluppando nuovi servizi in un'ottica di cooperazione transnazionale nell'ambito dello spazio alpino. Nel corso dell'anno il partenariato ha condiviso la struttura e le modalità di erogazione dei servizi di supporto al trasferimento d'impresa ed è iniziata la fase di test con le imprese.

Sempre a valere su fondi del Programma Spazio Alpino, sono proseguite anche le attività dei seguenti progetti:

- **Scale Up Alps**, che mira alla creazione di un ecosistema più favorevole alla rapida crescita delle nuove imprese. Veneto Innovazione ha coordinato le attività di individuazione e coinvolgimento dei soggetti operanti nelle Regioni coperte dal progetto e specializzati nell'offerta di servizi per aziende in forte crescita;
- **Smart Space**, che mira a promuovere una manifattura innovativa in grado di intercettare le opportunità offerte dalla nuova rivoluzione industriale 4.0. Il progetto è guidato dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare e vede tra i suoi partner anche la Regione del Veneto;
- **Smart Specialization Strategies to build an Innovation Model for Alp Clusters**, iniziativa a guida svizzera, con la partecipazione della Regione del Veneto, che punta a implementare ed ottimizzare la strategia di specializzazione intelligente (S3) attraverso i clusters, considerati strumenti perfetti perché ponte tra le esigenze delle imprese e le scelte strategiche dei decisori politici. Nel corso del 2017 Veneto Innovazione ha organizzato due eventi che hanno visto la partecipazione degli attori locali (Reti regionali innovative e Distretti) per individuare metodologie e percorsi di sviluppo della collaborazione tra cluster a livello internazionale. Essendo inoltre responsabile della Comunicazione del progetto, ha curato la parte di sviluppo del piano e degli strumenti di comunicazione, fornendo supporto ai partner nella loro attività di diffusione delle informazioni relative al progetto.

A luglio 2017 si sono avviati due progetti, finanziati dal Programma **Central Europe**, e aventi come obiettivo, il primo, lo sviluppo di un sistema di qualificazione per le risorse umane che operano nelle imprese per favorire la transizione all'Industria 4.0 e, il secondo, la strutturazione e l'avvio di una rete europea di fornitori di servizi avanzati per le PMI nei settori delle Tecnologie Abilitanti.

Il primo, **INNO PEER AVM**, è guidato dall'agenzia per lo sviluppo dell'Alta Austria Business Upper Austria e vede Veneto Innovazione impegnato come partner insieme all'Università di Padova. Il secondo, **KETGATE**, è promosso dall'Agenzia per l'Economia e il Lavoro del Land del Baden-Württemberg e annovera la Regione del Veneto tra i partner associati.

A fianco alla gestione dei progetti già avviati, nel corso del 2017 la società ha proseguito la sua attività di supporto alle progettualità in corso di implementazione da parte di diverse strutture della Regione del Veneto e di sviluppo di nuove progettualità a valere su finanziamenti dell'Unione Europea. Tali attività si sono svolte in coordinamento con la Regione del Veneto, che ha individuato i temi d'interesse regionale sui quali concentrare le azioni.

VALORI ECONOMICI

Passando ad un esame della situazione patrimoniale e del risultato di esercizio, il bilancio in sintesi espone i seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	Dic. 2017	Dic. 2016
Immobilizzazioni	503.003	1.100.536
Attivo circolante	3.656.221	3.135.148
Ratei e risconti	13.190	4.763
Totale attivo	4.172.414	4.240.447
Patrimonio netto	2.436.571	3.035.222
Fondi rischi e Oneri	-	15.000
Fondo T.F.R.	388.487	419.966
Debiti	1.346.000	769.041
Ratei e risconti passivi	1.356	1.218
Totale Passivo	4.172.414	4.240.447

CONTO ECONOMICO		
	Dic. 2017	Dic. 2016
Valore produzione	1.542.021	1.139.404
Costi della produzione	1.539.347	1.125.309
Differenza tra valore e costi della produzione	2.674	14.095
Proventi ed oneri finanziari	161	120
Imposte d'esercizio		2.064
Risultato d'esercizio	2.835	12.151

Qui di seguito si riporta il conto economico percentualizzato riassume l'incidenza delle diverse componenti rispetto al valore dell'anno precedente e l'incidenza sul totale della voce principale.

CONTO ECONOMICO PERCENTUALIZZATO				
	2017	2016	Variazione Anno Precedente	Incidenza sul totale
Ricavi dalle vendite	1.080.807	596.073	81%	70%
Variazione dei lavori in corso -	155.013	12.254	-1365%	10%
Contributo incontro esercizio	160.000	200.000	-20%	10%
Altri ricavi e proventi	456.227	331.077	38%	30%
Totale valore produzione	1.542.021	1.139.404	35%	100%
Consumi	170	216	-21%	0%
Servizi	721.541	183.318	294%	47%
Godimento beni terzi	47.284	46.568	2%	3%
Personale	729.634	730.653	0%	47%
Ammortamenti e Svalutazioni	1.560	17.712	-91%	0%
Oneri diversi di gestione	39.158	146.842	-73%	3%
Totale costi della produzione	1.539.347	1.125.309	37%	100%
Risultato Operativo	2.674	14.095	-81%	
Proventi ed Oneri finanziari	161	121	33%	
Risultato prima Imposte	2.835	14.216	-80%	
Imposte Esercizio	-	2.064	-100%	
RISULTATO ESERCIZIO	2.835	12.152	-77%	

Sotto il profilo numerico il conto economico, nell'esercizio trascorso, ha registrato ricavi dalle vendite per € 1.080.807 – superiori a quelli dell'anno precedente – con un totale del valore della produzione che si attesta a 1.542.021 con un incremento del 35 % rispetto al 2016. Si evidenzia sia l'aumento dei ricavi per servizi legati alle nuove attività della società sia l'aumento del 35 % dei ricavi da progetti europei.

Si sono sostenuti costi di produzione per € 1.539.347 con un incremento del 37% rispetto all'anno precedente, in particolare i costi per servizi sono aumentati conseguentemente alle attività legate alla segreteria tecnica per la promozione e partecipazione a fiere.

Il 2017 si è chiuso con un utile prima delle imposte pari a € 2.835 che evidenzia se raffrontato con l'incremento delle attività una bassa marginalità operativa.

L'esercizio conferma quanto già avvenuto nel corso del 2015 ovvero un cambio di segno che ha portato la società, per il terzo anno consecutivo, in utile.

La società, non risulta indebitata con il sistema bancario.

Il contributo in conto gestione da parte del Socio Unico è sceso rispetto all'anno precedente fermandosi a € 160.000.

Gli oneri diversi di gestione sono in diminuzione del 73% rispetto all'anno precedente a conferma dell'opera di contenimento e razionalizzazione dei costi di gestione della società. Il costo del personale è in linea con quello del 2016 e si attesta ad € 729.634 sempre in un'ottica di contenimento dei costi correnti.

Dal punto di vista patrimoniale, la maggiore variazione è legata alle diminuzioni delle immobilizzazioni finanziarie del dovute alla svalutazione della controllata VI Holding in Liquidazione per € 601.487. Si rimanda alla nota integrativa per un maggior dettaglio.

L'attivo circolante, caratterizzato unicamente dalle commesse pluriennali per conto del Socio Unico e dai crediti nei confronti dell'Unione Europea per i finanziamenti da ricevere sui progetti in corso e conclusi nell'anno, registra un aumento del 16% con un valore finale pari ad € 3.656.221.

I debiti verso i fornitori sono passati da € 158.907a € 384.029, conseguenza naturale di alcune commesse pluriennali.

Dal punto di vista operativo rimangono intatte le competenze accumulate dalla società negli anni nelle varie aree in cui si esplica la sua attività.

DIRETTIVE REGIONALI

Relativamente agli adempimenti conseguenti alle direttive emanate dalla Regione del Veneto in tema di società partecipate la società, nel corso dell'anno 2016, ha applicato e seguito quando disposto dalla D.G.R. n. 258 del 2013 e dalla D.G.R. n. 2101/2014. Il dettaglio delle specifiche direttive è stato inviato agli uffici Regionali competenti.

Si riportano qui di seguito le informazioni relative alle direttive più significative:

A. Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi

- I. La società ha applicato nel corso del 2017 la disciplina prevista dal D.Lgs. n. 50/2016.

II. La società ha seguito il regolamento interno del 01/02/2013 per il conferimento di incarichi esterni. La società si è dotata di un regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi in data 01/02/2013.

B. Direttive in materia di società strumentali

I. La società, a norma di statuto, ha operato esclusivamente con il Socio Unico Regione del Veneto fatta eccezione per alcune attività finanziate dalla Commissione Europea. Da segnalare che alcune convenzioni sottoscritte con il socio unico per la realizzazione degli stand della Regione del Veneto ad alcune fiere nazionali ed internazionali prevedevano la fatturazione ai coespositori delle quote di partecipazione, tale attività rientra nei limiti delle previsioni statutarie.

C. Direttive in materia di personale dipendente

I. La società nel corso del 2017 non ha assunto personale a tempo indeterminato o determinato.

II. La società, nella selezione del personale, segue il proprio regolamento approvato dal C.d.A. in data 26 novembre 2009 e successivamente modificato dall'Amministratore Unico in data 07/01/2014.

III. La società non ha eccedenze di personale.

D. Direttive in materia di comunicazione alla Regione del Veneto

Su richiesta delle Direzioni Regionali competenti, sono stati comunicati i compensi erogati agli amministratori e la composizione degli organi societari delle società partecipate in via diretta e indiretta ed i relativi compensi, le schede sugli obiettivi raggiunti nel 2017 e sugli obiettivi per il 2018 nonché gli obiettivi pluriennali secondo i modelli predisposti dall'amministrazione regionale.

I verbali delle assemblee tenutesi nel corso del 2017 sono stati trasmessi al Socio Regione Veneto.

E. Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

I. Sono stati rispettati i limiti.

La società, per lo svolgimento delle proprie attività, è ricorsa alla consulenza professionale di esperti scientifici e di altri professionisti per attività legate ai progetti europei o commesse del Socio Unico.

Data l'esigua struttura della società, per lo svolgimento delle proprie attività si affianca il ricorso ad alcuni professionisti per la fornitura di servizi necessari alla

gestione e funzionamento della stessa come l'elaborazione delle buste paghe, le consulenze fiscali e legali ed i servizi informatici. L'esternalizzazione di tali servizi è sicuramente più economica rispetto alla dotazione di una struttura organizzativa tale da svolgere tutte le mansioni internamente, cosa possibile invece per un ente pubblico. Per il dettaglio di tali spese si rinvia alla nota integrativa al bilancio.

I costi sostenuti per l'organizzazione di meeting riguardano le attività di divulgazione attinenti l'attività istituzionale derivante da convenzioni col socio unico o prevista dai piani di lavoro dei progetti finanziati con Fondi Europei.

Le spese di rappresentanza ammontano a € 318 anche quest'anno in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Si rimanda alla nota integrativa per un maggior dettaglio.

La società non ha sostenuto costi di sponsorizzazione.

III Lo statuto sociale non prevede la possibilità di distribuire gli eventuali utili di gestione.

F. Direttive in materia di compensi agli organi societari.

- I. In data 01/03/2017, la società ha provveduto ad aggiornare il proprio statuto sociale al D.Lgs. n. 175/2016 e alla L.r. 39/2013 ove applicabile.
- II. Con il rinnovo degli organi societari avvenuta in data 22 luglio 2016 il Socio Unico ha provveduto a fissare il compenso dei nuovi organi amministrativi nel rispetto delle proprie direttive.
- III. Direttiva non applicabile, la società non ha chiuso in perdita i tre esercizi precedenti.
- IV. Col rinnovo degli organi sociali il Socio Unico ha provveduto a fissare nuovi limiti ai rimborsi spese dell'organo amministrativo.

G. Direttive in materia di società indirette.

La società controllata VI holding in Liquidazione non ha svolto nuove attività se non quelle strettamente connesse alla fase di liquidazione.

H Direttive in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Regione.

Nel corso del 2017 al liquidatore della controllata VI Holding srl in liquidazione per il periodo gennaio 2017 – novembre 2017 sono stati corrisposti € 17.160 e rimborsate spese per € 5.616. Al nuovo liquidatore per il solo mese di dicembre sono stati corrisposti compensi per € 1.248 .

L Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta.

Il 30 novembre 2017 è stato revocato il liquidatore della controllata VI Holding srl, la società è in liquidazione dal dicembre 2014 e contestualmente è stato nominato il nuovo liquidatore nella persona dell'Ing. Fernando Bressan.

M Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale.

Il trattamento economico annuo omnicomprensivo dei dipendenti delle società è conforme a quanto previsto dalla L.R. n. 39/2013. La società non possiede autovetture aziendali e non ha contratti di noleggio a lungo termine.

N Direttive in materia di trasparenza e pubblicità.

Il modello 231/2001 è stato aggiornato ai disposti della L. n. 190/2012.

Sul sito internet della società è presente una sezione denominata "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 che viene costantemente aggiornata.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso del 2017 non sono stati incrementati gli investimenti fatti negli anni precedenti.

15

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono caratterizzate dalle quote di partecipazione della VI Holding Srl interamente detenute da Veneto Innovazione S.p.A. In data 11 dicembre 2014, l'assemblea straordinaria della VI Holding ha deliberato, in esecuzione delle direttive regionali (D.G.R. n. 1931/2013), lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società nominando contestualmente il Liquidatore. Compito del liquidatore è quello di compiere tutti gli atti necessari per la liquidazione delle quote di partecipazione detenute dalla società seguendo le indicazioni contenute dal D.G.R. n. 1913/2013, dalla D.G.R. n. 447/2015 nonché l'estinzione del passivo della società.

Il Liquidatore, nella predisposizione del bilancio 2017, ha utilizzato criteri di valutazione strettamente legati ai presunti valori di realizzo delle varie poste attive esistenti e stima di dismettere la quasi totalità delle partecipazioni alla fine dell'anno 2018 con l'esclusione delle società in procedura di concordato per le quali bisognerà attendere la conclusione delle procedure medesime.



Il Liquidatore stima un avanzo finale netto da ripartire al socio di € 498.513.

Sulla base di tali valori si è provveduto a svalutare le immobilizzazioni finanziarie. Si rimanda alla nota integrativa al bilancio per un maggior dettaglio

MOTIVAZIONE DEL RICORSO AL MAGGIOR TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Così come consentito dall'art. n. 2364 C.C., l'Amministratore Unico, in data 10 marzo 2017, ha deliberato il ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per la convocazione dell'assemblea ordinaria a cui sottoporre l'approvazione del bilancio, motivando tale decisione con l'esigenza di acquisire il bilancio al 31/12/2017 della controllata, cosicché il bilancio contenesse la valutazione aggiornata al 31/12/2017 del valore delle partecipazioni societarie detenute da Veneto Innovazione per il tramite della VI Holding in Liquidazione. La società controllata ha presentato in assemblea il 31/05/2018 un bilancio al 31/12/2017 che si è chiuso con una perdita pari ad euro (50.590) ed un capitale netto di liquidazione pari ad Euro 498.513.

Si è provveduto alla svalutazione del valore contabile della controllata VI Holding in Liquidazione nel bilancio della società. Si rimanda alla nota integrativa per un maggior dettaglio.

16

INVESTIMENTI FINANZIARI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

Al 31/12/2017 la società non aveva investimenti in attività finanziarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2016

La Regione del Veneto, tramite la Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie, nell'ambito della sua attività di vigilanza, ha esaminato le spese sostenute rendicontate e rimborsate al dott. Gabriele Marini in qualità di ex Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. ciò a fronte della rilevata dismisura rispetto alla media di quanto versato agli organi amministrativi di altre società partecipate dalla Regione stessa. La società ha provveduto a chiedere contro e giustificazione di quanto liquidato. Non avendo avuto da parte dell'ex amministratore risposte soddisfacenti, e tantomeno la restituzione degli importi percepiti a titolo di rimborsi spese, la società si è trovata ad agire presso le competenti autorità per ottenere la restituzione di quanto versato al ex Amministratore .

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Documento Valutazione Rischi è stato aggiornato a seguito della variazione del Legale Rappresentante come previsto dal D.lgs. n. 81/2008.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIETARIE

Le prospettive di sviluppo della società appaiono oggi positive e volte a consolidare la propria attività potendo così perseguire a pieno gli scopi societari per cui è stata costituita Veneto Innovazione.

Le attività in corso nell'esercizio 2018, costituiscono non solo una prosecuzione di quanto già avviato nell'esercizio precedente ma, a loro volta, un ulteriore ampliamento, consolidando il rapporto con le varie Direzioni Regionali fornendo servizi diversificati e e sviluppando tematiche differenti.

La società potrà continuare a rivestire il ruolo fondamentale di società strumentale e di supporto operativo del socio unico Regione Veneto.

Si rammenta, come evidenziato dai valori economici di questo bilancio che pur in presenza di un incremento del volume di affari, la bassa marginalità degli incarichi conferiti per ogni nuova attività rischia di non garantire il raggiungimento del pareggio di bilancio.

In conclusione, si desidera evidenziare al Socio Unico la bontà e la concretezza della gestione della propria società strumentale Veneto Innovazione S.p.A. che ha visto anche per il 2017 una gestione efficace e volta alla razionalizzazione dei costi.

La struttura operativa andrebbe consolidata tramite l'inserimento di nuove risorse sia economiche che umane garantendo in una prospettiva di medio e lungo termine la continuità operativa.

Commesse pluriennali come quella legata alla governance dell'Agenda Digitale andrebbero affiancate anche con attività di più lungo respiro nel campo della promozione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

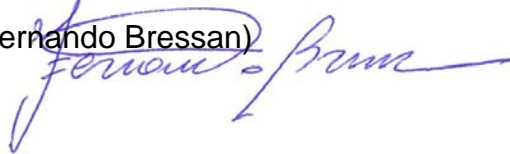


Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio al 31.12.2017, che evidenzia un UTILE pari ad Euro 2.835, che Vi proponiamo di destinare, dopo l'accantonamento a riserva legale del 5% ai sensi dell'art. n. 2430 C.C., a rafforzamento della base patrimoniale, in conformità all'art. 24 dello statuto sociale.

Venezia Mestre 01/06/2018

L' AMMINISTRATORE UNICO

(Ing. Fernando Bressan)



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	Venezia-Mestre, Via Cà Marcello 67/D
Codice Fiscale	02568090274
Numero Rea	VE - 37579
P.I.	02568090274
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE DEL VENETO

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	204	-
4) altri beni	4.286	536
Totale immobilizzazioni materiali	4.490	536
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	498.513	1.100.000
d-bis) altre imprese	0	-
Totale partecipazioni	498.513	1.100.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	498.513	1.100.000
Totale immobilizzazioni (B)	503.003	1.100.536
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	197.487	352.500
Totale rimanenze	197.487	352.500
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	472.585	691.093
Totale crediti verso clienti	472.585	691.093
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.228	54.175
Totale crediti tributari	53.228	54.175
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	649.162	354.739
Totale crediti verso altri	649.162	354.739
Totale crediti	1.174.975	1.100.007
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.278.440	1.682.138
2) assegni	5.087	-
3) danaro e valori in cassa	232	503
Totale disponibilità liquide	2.283.759	1.682.641
Totale attivo circolante (C)	3.656.221	3.135.148
D) Ratei e risconti	13.190	4.763
Totale attivo	4.172.414	4.240.447
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	520.000	520.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	0	0
III - Riserve di rivalutazione		
	0	0
IV - Riserva legale		
	925	317
V - Riserve statutarie		
	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.895.239	2.496.726
Totale altre riserve	1.895.239	2.496.726

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	17.571	6.028
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.835	12.151
Totale patrimonio netto	2.436.570	3.035.222
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	15.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	388.487	419.966
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	843.858	534.734
Totale acconti	843.858	534.734
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.029	158.907
Totale debiti verso fornitori	384.029	158.907
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.000
Totale debiti verso imprese collegate	-	7.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.391	3.869
Totale debiti tributari	31.391	3.869
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.843	14.020
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.843	14.020
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.880	50.511
Totale altri debiti	71.880	50.511
Totale debiti	1.346.001	769.041
E) Ratei e risconti	1.356	1.218
Totale passivo	4.172.414	4.240.447

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.080.807	596.073
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(155.013)	12.254
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	160.000	200.000
altri	456.227	331.077
Totale altri ricavi e proventi	616.227	531.077
Totale valore della produzione	1.542.021	1.139.404
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170	216
7) per servizi	721.541	183.318
8) per godimento di beni di terzi	47.284	46.568
9) per il personale		
a) salari e stipendi	491.061	492.558
b) oneri sociali	195.262	196.018
c) trattamento di fine rapporto	43.311	42.077
Totale costi per il personale	729.634	730.653
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.560	2.240
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	472
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.560	17.712
14) oneri diversi di gestione	39.158	146.842
Totale costi della produzione	1.539.347	1.125.309
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.674	14.095
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	161	127
Totale proventi diversi dai precedenti	161	127
Totale altri proventi finanziari	161	127
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	7
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	161	120
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.835	14.215
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	2.064
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	2.064
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.835	12.151

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.835	12.151
Imposte sul reddito	0	2.064
Interessi passivi/(attivi)	(161)	(120)
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.674	14.095
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	27.871	42.077
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.560	2.240
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	471
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	29.431	44.788
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	32.105	58.883
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	155.013	(12.254)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	218.508	(289.286)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	534.245	(180.337)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.427)	4.446
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	138	318
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(250.761)	291.157
Totale variazioni del capitale circolante netto	648.716	(185.956)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	680.821	(127.073)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	161	120
(Imposte sul reddito pagate)	0	(45.290)
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	(74.350)	(15.251)
Totale altre rettifiche	(74.189)	(60.421)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	606.632	(187.494)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.514)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.514)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	601.118	(187.494)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.682.138	1.869.993
Danaro e valori in cassa	503	142
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.682.641	1.870.135
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.278.440	1.682.138
Assegni	5.087	-
Danaro e valori in cassa	232	503
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.283.759	1.682.641

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, da Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile pari a Euro 2.835.

Il bilancio viene redatto in forma ordinaria pur essendone la società esonerata secondo quanto previsto dall'art. 2435 bis del c.c.. Viene altresì redatta la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Il Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta dell'utile di esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'Esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente ad eccezione della posta immobilizzazioni finanziarie, rappresentata da un'unica partecipazione detenuta in una società in liquidazione.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Non sono stati verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo.

I costi di ricerca e sviluppo attinenti a specifici progetti sono costituiti dai costi direttamente sostenuti, ivi inclusi quelli inerenti l'utilizzazione di risorse interne all'azienda, nonché degli oneri accessori.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I contributi erogati per la realizzazione di attività di ricerca e di sviluppo sono stati portati direttamente a riduzione del costo.

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di nessuna rivalutazione né monetaria né economica.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	674.923	127.662	353.949	1.156.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	674.923	127.662	353.949	1.156.534
Valore di fine esercizio				
Costo	674.923	127.662	353.949	1.156.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	674.923	127.662	353.949	1.156.534

Costi di sviluppo:

Per costi sostenuti nel 2009 per la realizzazione del "centro idrogeno a Porto Marghera" presso un immobile acquisito in locazione ed ubicato all'interno della struttura di Venezia Tecnologie nell'ambito dell'Accordo Programmatico sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione del Veneto per lo sviluppo di un distretto dell'idrogeno nell'area industriale di Porto Marghera.

La Regione del Veneto ha provveduto all'erogazione di un contributo in conto capitale pari al 100% dei costi sostenuti. L'ammontare del contributo è stato portato a diretta riduzione del costo stesso come previsto dai Principi Contabili in alternativa all'altro metodo consentito che prevede un'imputazione graduale nel tempo attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

In bilancio il valore dell'immobilizzazione risulta pertanto pari a zero.

Costo sostenuto 674.923

Contributo 674.923

Valore netto al 31.12.2017 zero

Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno:

Per software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato: euro 127.662 per costi sostenuti nei vari anni per l'acquisto di licenze d'uso di vari programmi applicativi.

In dettaglio i valori risultano i seguenti:

Costo sostenuto 127.662

Ammortamenti al 31.12.2017 127.662

Valore netto al 31.12.2017 zero

Altre immobilizzazioni:

Per costi sostenuti per la realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione on-line dell'intero iter procedurale delle domande di contributo a valere su progetti cofinanziati da Enti Pubblici.

Costo sostenuto 353.949

Ammortamenti al 31.12.2017 353.949

Valore netto al 31.12.2017 zero

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di nessuna rivalutazione né monetaria né economica.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.416	241.187	259.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.944	240.651	258.595
Svalutazioni	472	-	472
Valore di bilancio	-	536	536
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	375	5.139	5.514
Ammortamento dell'esercizio	171	1.389	1.560
Totale variazioni	204	3.750	3.954
Valore di fine esercizio			
Costo	18.791	246.326	265.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.115	242.040	260.155
Svalutazioni	472	-	472
Valore di bilancio	204	4.286	4.490

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore della partecipazione nella società controllata in liquidazione è stato determinato sulla base del presumibile riparto finale, desunto dal rendiconto liquidatorio riportato nella nota integrativa al bilancio 2017 redatto dal liquidatore. Tale valore rappresenta nella sostanza l'importo che al termine della liquidazione, una volta realizzate tutte le attività e dedotte le spese di procedura, dovrebbe essere versato a Veneto Innovazione Spa in base al bilancio finale di liquidazione.

Per adeguare il valore contabile al corrispondente importo rettificato è stata rilevata una svalutazione pari ad euro 601.487 che, come già avvenuto in occasione dei bilanci precedenti, è stato "pareggiato" nel conto economico utilizzando la Riserva costituita dai versamenti a fondo perduto sul Fondo Regionale ex l.r. 12/92 pari ad euro 601.487.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.985.225	4.735	5.989.960
Svalutazioni	4.885.225	4.735	4.889.960
Valore di bilancio	1.100.000	-	1.100.000
Variazioni nell'esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	601.487	(4.735)	596.752
Altre variazioni	-	(4.735)	(4.735)
Totale variazioni	(601.487)	0	(601.487)
Valore di fine esercizio			
Costo	5.985.225	0	5.985.225
Rivalutazioni	-	0	-
Svalutazioni	5.486.712	0	5.486.712
Valore di bilancio	498.513	0	498.513

PARTECIPAZIONI IMPRESE CONTROLLATE (valore iscritto a bilancio euro 498.513)

b1) VI HOLDING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (valore iscritto a bilancio 498.513):

Trovandosi nella fase di liquidazione il Capitale Sociale, di euro 2.500.000, è confluito insieme alle altre poste del patrimonio netto nel "Capitale Netto di Liquidazione"

Tale posta rappresenta il valore della partecipazione nella V.I. HOLDING S.r.l. iscritto a seguito del conferimento avvenuto nel corso del 2008.

Come indicato nella parte introduttiva il valore al 31.12.2017 è stato allineato con il presunto riparto attivo finale di liquidazione spettante a Veneto Innovazione Spa quale socio unico.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (valore iscritto a bilancio euro zero)

Promomarghera S.p.a. in liquidazione

La partecipazione, già interamente svalutata negli esercizi precedenti, è stata eliminata a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione. Come previsto il riparto finale non ha liquidato somme ai soci.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VENETO INNOVAZIONE HOLDING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Venezia-Mestre, Via Cà Marcello 67/d	38564805276	2.500.000	(50.590)	542.800	2.500.000	100,00%	498.513
Totale								498.513

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, rappresentate da servizi in corso di esecuzione, sono state valutate in base al criterio dei corrispettivi contrattuali maturati.

Tutte le commesse in corso alla chiusura dell'esercizio hanno durata ultra annuale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	352.500	(155.013)	197.487
Totale rimanenze	352.500	(155.013)	197.487

Rappresenta il valore alla chiusura dell'esercizio delle commesse in corso verso la Regione Veneto.

Gli acconti e anticipi ricevuti in base al contratto e fatturati sono stati indicati nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "acconti" per essere poi contabilizzati al conto economico a completamento della commessa.

La valutazione del costo di produzione è avvenuta mediante la contabilizzazione in schede intestate alle singole

commesse sia dei costi interni (personale dipendente) sia dei costi esterni (consulenze, servizi, ecc...) e considerando il margine di commessa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tuttavia il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti risulterebbero irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in ogni caso quando sono di durata inferiore ai dodici mesi.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	691.093	(218.508)	472.585	472.585
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.175	(947)	53.228	53.228
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	354.739	294.423	649.162	649.162
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.100.007	74.968	1.174.975	1.174.975

CREDITI VERSO CLIENTI (importo a bilancio euro 472.585)

In dettaglio:

= da fatture emesse euro 407.246 (su tale posta è stato accantonato uno specifico fondo rischi di euro 37.125 a copertura del rischio di inesigibilità),

= da fatture da emettere euro 118.464 per prestazioni completate (su tale posta è stato accantonato uno specifico fondo rischi di euro 15.000 a copertura del rischio di inesigibilità),

Dettaglio della posta:

Crediti verso clienti 79.832

Crediti verso Regione Veneto 327.414

Fatture da emettere Regione Veneto 103.464

Fatture da emettere v/altri 15.000

Note accredito da emettere -1.000

VALORE LORDO 524.710

Fondo accantonamento rischi su crediti -37.125

Fondo accantonamento rischi su fatture da emettere v/altri -15.000

CREDITI TRIBUTARI (importo a bilancio euro 53.228)

In dettaglio:

Credito per IRES 52

Credito per IRAP 534

Credito per IVA annuale a nuovo 52.652

CREDITI VERSO ALTRI (importo a bilancio euro 649.162)

a) crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

UNIONE EUROPEA PROGETTO INCOMERA euro 75.840

UNIONE EUROPEA PROGETTO c-TEMALP euro 67.594

MINISTERO SVILP ECON. CONTRIBUTO C-TEMALP euro 11.928

UNIONE EUROPEA PROGETTO INNOPEER AVM euro 6.550

REGIONE VENETO C/CONTR CONTO ESERCIZIO euro 160.000

REGIONE VENETO C/CONTR. CENTRO IDROGENO euro 15.000

REGIONE VENETO CONTRIBUTO EEN FRIEND EUROPE euro 43.128

UNIONE EUROPEA PROGETTO NIRVANA euro 48.350

UNIONE EUROPEA PROGETTO FRIEND EUROPE EEN euro 80.866
 UNIONE EUROPEA PROGETTO KAIROS euro 8.924
 UNIONE EUROPEA PROGETTO SMARTE SPACE euro 4.213
 MINISTERO SVILP ECON. CONTRIBUTO SMART SPACE euro 3.326
 UNIONE EUROPEA PROGETTO SCALE UP euro 53.775
 MINISTERO SVILP ECON. CONTRIBUTO SCALE UP euro 9.490
 UNIONE EUROPEA PROGETTO S3 euro 18.080
 MINISTERO SVILP ECON. CONTRIBUTO S3 euro 5.325
 MINISTERO SVILP ECON. CONTRIBUTO INNOPEER AVM euro 1.637
 UNIONE EUROPEA PROGETTO KETGATE euro 27.156
 MINISTERO SVILP ECON. CONTRIBUTO KETGATE euro 6.789
 CAUZIONE ENEL euro 213
 CAUZIONE CAR SHARING euro 20
 CREDITI VERSO INAIL euro 59
 CREDITI VERSO INPS euro 107
 INPS C/COMPETEZE euro 752
 CREDITI V/FORNITORI euro 41

In merito ai crediti indicati si precisa che:

- I contributi da ricevere dalla Comunità Europea e per la quota di competenza nazionale sui vari progetti finanziati, di cui Veneto Innovazione è partner, sono stati determinati secondo il criterio di competenza temporale sulla base dei costi sostenuti a tutto il 31/12/2017 per l'attività svolta, costi per i quali sono in fase di approvazione le relative rendicontazioni da parte della Comunità Europea.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.682.138	596.302	2.278.440
Assegni	-	5.087	5.087
Denaro e altri valori in cassa	503	(271)	232
Totale disponibilità liquide	1.682.641	601.118	2.283.759

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati rilevati per riportare ad una corretta imputazione temporale dei ricavi e dei costi maturati alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	819	(819)	0
Risconti attivi	3.944	9.246	13.190
Totale ratei e risconti attivi	4.763	8.427	13.190

RISCONTI ATTIVI (importo euro 13.190)

Sono rappresentati da premi di assicurazione per euro 8.172, canoni di abbonamento telefonici per euro 1.311 e altri costi anticipati per euro 3.707.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	520.000	-	-		520.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	317	608	-		925
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.496.726	-	601.487		1.895.239
Totale altre riserve	2.496.726	-	601.487		1.895.239
Utili (perdite) portati a nuovo	6.028	11.543	-		17.571
Utile (perdita) dell'esercizio	12.151	(12.151)	-	2.835	2.835
Totale patrimonio netto	3.035.222	-	-	2.835	2.436.570

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
f.do sopravvenienze art. 88 c.4°	1.895.239
Totale	1.895.239

Indicazione delle principali variazioni:
CAPITALE SOCIALE

Valore all'1/1/2017: 520.000

Valore 31/12/2017: 520.000

RISERVA LEGALE

Valore all'1/1/2017: 317

Incrementi

= destinazione 5% utile 2016 euro 608

Decrementi

Valore 31/12/2017: 925

FONDO SOPRAVVIVENENZE ART. 88 c.4 (categoria altre riserve)

Valore all' 1/1/2017: 2.497.626

Incrementi

0

Decrementi

= Imputazione svalutazione partecipazione V.I. Holding S.r.l.: 601.487

Totale 601.487

Valore 31/12/2017 1.895.239

Utili (perdite) a nuovo

Valore all' 1/1/2017: 6.028

Incrementi

= destinazione residuo utile 2016 euro 11.543

Decrementi

Valore 31/12/2017: 17.571

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	520.000	capitale	A	520.000	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	925	utili	B	925	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.895.239	altre riserve	B	1.895.239	200.304	2.821.014
Totale altre riserve	1.895.239			1.895.239	200.304	2.821.014
Utili portati a nuovo	17.571	utili	C	17.571	-	-
Totale	2.433.735			2.433.735	200.304	2.821.014
Quota non distribuibile				2.416.164		
Residua quota distribuibile				17.571		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla classificazione si precisa ulteriormente che:

- poste di cui alla voce A: non possono essere utilizzate in alcun modo;
- poste di cui alla voce B: la posta può essere utilizzata per copertura perdite, aumento di capitale e può essere distribuita al socio unico.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.000	15.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	15.000	15.000
Totale variazioni	(15.000)	(15.000)

Dettaglio delle variazioni

Utilizzi (importo 15.000)

Per stralcio del fondo esistente all'inizio dell'esercizio stanziato nel 2016 quale dotazione di risorse per la chiusura della liquidazione di Promomarghera, chiusasi nel 2017 con il deposito ed approvazione del bilancio finale di liquidazione. La somma non utilizzata è stata iscritta tra gli alti ricavi e proventi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	419.966
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.871
Utilizzo nell'esercizio	59.350
Totale variazioni	(31.479)
Valore di fine esercizio	388.487

Gli utilizzi si riferiscono:

= quanto ad euro 32.446 per la cessazione di un rapporto di lavoro,

= quanto ad euro 26.904 per anticipi liquidati.

L'importo accantonato è congruo sulla base delle spettanze previste dal contratto di lavoro e si riferisce a n. 11 dipendenti tra cui 3 dirigenti e 1 quadro.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, suddividendo l'importo fra quelli esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in ogni caso quando sono di durata inferiore ai dodici mesi.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	534.734	309.124	843.858	843.858
Debiti verso fornitori	158.907	225.121	384.029	384.029
Debiti verso imprese collegate	7.000	(7.000)	-	-
Debiti tributari	3.869	27.522	31.391	31.391
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.020	823	14.843	14.843
Altri debiti	50.511	21.369	71.880	71.880
Totale debiti	769.041	576.959	1.346.001	1.346.001

6) ACCONTI (importo a bilancio euro 534.734)

Sono stati contabilizzati in tale voce del passivo gli anticipi ricevuti su attività in corso di esecuzione. Riguardano sia attività di consulenza che attività di ricerca e sviluppo progetti. Gli stessi andranno recuperati, al momento della fatturazione provvisoria o definitiva dei lavori eseguiti o, nel caso dei progetti europei in base alle rendicontazioni, per confluire nei ricavi. In base alle convenzioni sottoscritte al 31/12/2017 risultano percepiti i seguenti acconti:

UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO INCOMERA euro 69.232
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO NIRVANA euro 14.702
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO KAIROS euro 21.881
REGIONE VENETO VINITALY 2018 euro 87.621
REGIONE VENETO TERME E GOLF euro 303.279
REGIONE VENETO FIERE 2018 euro 31.147
REGIONE VENETO FAB LAB VENETI euro 65.485
REGIONE VENETO GOVERNANCE AD VENETO euro 20.111
REGIONE VENETO REGIO IAT 3,0 euro 117.200
PARTECIPANTI QUOTE FIERA BIT MILANO euro 40.000
PARTECIPANTI QUOTE FIERA FIERA BERLINO euro 33.600
PARTECIPANTI QUOTE FIERA FRUITLOGISTICA euro 39.600
TOTALI euro 843.858

7) DEBITI VERSO FORNITORI (importo a bilancio euro 384.029)

In dettaglio:

Fornitori per fatture ricevute 330.840
Fornitori per fatture da ricevere 59.396
Anticipo a fornitori su fatt. da ricevere -6.207

12) DEBITI TRIBUTARI (importo a bilancio euro 31.391)

In dettaglio:

Ritenute operate su retribuzioni e compensi 3.863
IVA da versare per SPLIT PAYMENT 27.528

13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (importo a bilancio euro 14.843)

L'importo è così composto:

Altri Enti previdenziali (dirigenti) 5.242
INPS per oneri ferie,permessi e 14' men. 8.622
INAIL per oneri ferie,permessi e 14' 52
Fondi pensione 927

14) DEBITI VERSO ALTRI (importo a bilancio euro 71.880)

L'importo è così composto:

Dipendenti per ferie,permessi e 14' 31.248
Dipendenti c/t.f.r. da corrispondere 38.805
Dipendenti c/rimborso spese trasferte 1.737
Debiti diversi 90

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.218	138	1.356
Totale ratei e risconti passivi	1.218	138	1.356

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile. In merito al contributo contabilizzato tra i ricavi e relativo al prelievo dal fondo "accantonamento sopravvenienze attive art. 88, c.4, T.U.I.R." si riporta integralmente il commento già espresso nei bilanci precedenti. Come avvenuto in sede di redazione dei bilanci precedenti anche per il 2017 è stato imputato al conto economico l'importo attinto dal fondo costituito dai versamenti a fondo perduto versati dal socio "Regione Veneto". Le suddette somme sono state versate per finanziare direttamente le attività progettuali, di ricerca e di acquisizione di partecipazioni societarie. La somma attinta per l'anno 2017 ammonta ad euro 601.487 e si riferisce all'assorbimento della rettifica negativa del valore della partecipazione VI Holding Srl in liquidazione.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla data di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni dei servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

A1) Ricavi caratteristici

Ammontano a euro 1.080.807 e sono stati conseguiti dalla società nell'anno 2017 per l'attività prestata a favore del socio (euro 984.177) e per l'organizzazione di eventi fieristici (euro 96.630).

A3) Variazioni delle rimanenze di lavori in corso

L'importo iscritto a bilancio di euro -155.013 deriva dalla seguente somma algebrica:

valore servizi in corso di esecuzione ad inizio esercizio - 352.500

valore servizi in corso di esecuzione a fine esercizio 197.487

Variazione dell'esercizio -155.013

Per la valutazione si rinvia a quanto indicato nel commento delle voci dello stato patrimoniale.

A5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a euro 616.227 così suddivisi:

CONTRIBUTI DIVERSI (importo a bilancio euro 599.198)

- euro 160.000 per contributo in conto esercizio da parte del socio Regione del Veneto;

- euro 439.198 per contributi ricevuti o maturati al 31/12/2017 per progetti e attività svolta nei confronti della Unione Europea.

In dettaglio:

Denominazione progetto Contributo competenza 2017

FREND EUROPE EEN FRIEND EUROPE 123.994

INCOMERA 22.511

C-TEMALP 79.522

NIRVANA 42.905

KAIROS 8.924

SMART SPACE 22.170

SCALE UP 61.540

S3 35.500

INNOVER AVM 8.187

KETGATE 33.945

ALTRI PROVENTI (importo a bilancio euro 17.029)

- euro 3.325 da sopravvenienze attive diverse,

- euro 13.704 da sopravvenienza liberazione accantonamento fondo spese chiusura liquidazione Promomarghera.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e

premi.

B6 - COSTI PER MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI (importo a bilancio euro 170)

Per materiale vario di consumo.

B7 – COSTI PER SERVIZI (importo a bilancio 721.541)

SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTI E ATTIVITA' (importo euro 556.826)

COSTI ORGANIZZAZIONE CONVEGNI-FIERE euro 452.273
CONSULENZE PROF.AREA POLITICHE REGIONALI euro 97.117
CONSULENZE PROF.AREA PROGETTI EUROPEI euro 7.436

SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI GENERALI – GESTIONE SOCIETA' (importo euro 164.715)

CONSULENZE PROFESSIONALI E LEGALI euro 30.130
MANUTENZIONI -ASSISTENZA TECNICA-AGG.TO PROGRAMMI euro 25.193
SERVIZI VARI euro 21.494
EMOLUMENTO COLLEGIO SINDACALE E RIMBORSO SPESE euro 27.256
EMOLUMENTO ORGANO DI VIGILANZA euro 7.956
COMPENSO AMMINISTRATORE UNICO E RIMBORSI SPESE euro 15.038
SPESE TELEFONICHE – INTERNET-UTENZE euro 26.010
ASSICURAZIONI VARIE euro 10.193
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE euro 1.445

B8 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (importo a bilancio 47.284)

Sono costituiti da:

CANONI LOCAZIONE SEDE 36.148
NOLEGGI VARI 240
SPESE CONDOMINIALI SEDE 10.896

B9 – COSTI DEL PERSONALE (importo a bilancio 729.634)

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Salari e stipendi 491.061
Oneri sociali 195.262
Trattamento di fine rapporto 43.311

B14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE (importo a bilancio 39.158)

Trattasi di tutti gli altri costi residuali.

Più precisamente:

Spese generali e di funzionamento:
cancelleria,stampati,mat. Pubblicitario e software 1.509
spese viaggi e trasferte personale dipendente progetti 19.205
spese rappresentanza e omaggi 318
rimborsi spese varie e indennità chilometriche 4.258
tasse comunali ed imposte varie 2.118
altri oneri diversi 7.279
sopravvenienze passive 4471

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Sono state rilevate in tale sezione le rivalutazioni e le svalutazioni operate sui valori delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie a cui si rinvia per l'analitica descrizione delle singole operazioni.

19) Svalutazioni

a) Partecipazioni:

- Valore della svalutazione della società controllata VI holding srl euro 601.487. L'intero ammontare della suindicata svalutazione è stato azzerato utilizzando la Riserva costituita dai versamenti a fondo perduto sul Fondo Regionale ex l.r. 12/92.

La specifica sezione del conto economico non evidenzia gli importi suindicati poiché la rigida struttura del bilancio in formato "tassonomia XBRL" non consente personalizzazioni né modifiche. Tuttavia si evidenzia di seguito come sarebbero rappresentati gli stessi valori in un bilancio ordinario:

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) RIVALUTAZIONI

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

19) SVALUTAZIONI

a) di partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

'- svalutazione partecipazione VI Holding 601.487

'- utilizzo f.do art. 88, c. 4 (ex 55) -601.487

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

Totale 0

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito di esercizio

Non sono dovute imposte per l'esercizio.

Imposte anticipate e differite

La società non presenta fiscalità differite né imposte anticipate come individuate dal principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione per i Principi contabili. Relativamente al recupero delle perdite fiscali pregresse, stante la difficoltà di individuare con ragionevole certezza un risparmio d'imposta futuro si è optato per la non contabilizzazione di nessuna imposta anticipata.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'anno 2017 la società ha corrisposto i seguenti emolumenti lordi. Il compenso corrisposto al Collegio Sindacale è comprensivo anche del compenso per l'attività di revisione.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.976	26.298

Risultano inoltre effettuati i seguenti pagamenti per rimborsi spese ed indennità:

- a) rimborso spese viaggi e vitto alloggio amministratori 62
- b) pagamento indennità kilomtrica amministratori 4.258
- c) rimborso spese viaggio collegio sindacale 958

Ai componenti dell'Organismo di Vigilanza è stato corrisposto nell'anno un compenso complessivo di euro 7.956

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	643.266
di cui nei confronti di imprese controllanti	643.266

Impegni

Si riferisce all'importo, incrementato dei relativi proventi finanziari, delle somme costituite presso Veneto Innovazione Spa dalla Regione Veneto ai sensi della L.R. 36/95, somme che Veneto Innovazione erogherà su specifiche direttive della stessa Regione Veneto. L'importo dell'impegno ammonta alla chiusura dell'esercizio a euro 643.266 somme depositate presso l'istituto Allianzbank.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si segnala che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione del Veneto Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, 4, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato dell'Ente controllante Regione del Veneto (Rendiconto generale della Regione per esercizio finanziario 2016 L.R 20 del 3 Agosto 2017).

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016

- A) Componenti positivi della Gestione € 11.669.775.698,19
- B) Componenti negativi della Gestione € 11.042.477.099,56
- Differenza (A-B) € 627.298.598,63
- C) Proventi e Oneri finanziari € - 56.544.229,56
- D) Rettifiche di valore attività finanziarie € 6.231.118,88
- E) Proventi e oneri straordinari € - 33.881.150,09
- Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E) € 543.104.337,86
- Imposte (Irap) € 9.714.770,17

RISULTATO DELL'ESERCIZIO € 533.389.567,69

SITUAZIONE PATRIMONIALE ATTIVA AL 31/12/2016

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche € 0,00

Immobilizzazioni € 2.087.525.097,23

Attivo circolante € 7.361.522.749,98

Ratei e risconti € 1.135.185,96

TOTALE ATTIVO € 9.450.183.033,17

SITUAZIONE PATRIMONIALE PASSIVA AL 31/12/2016

Patrimonio netto € - 722.089.744,60

Fondi Rischi e Oneri € 122.740.656,34

Trattamento di fine rapporto € 0,00

Debiti € 10.043.395.967,86

Ratei e risconti € 6.136.153,57

TOTALE PASSIVO € 9.450.183.033,17

Conti d'ordine € 840.378.593,80

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 2.835, dopo l'accantonamento a riserva legale del 5% ai sensi dell'art. 2430 C.C., a rafforzamento della base patrimoniale, in conformità all'art. 24 dello statuto sociale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 01 giugno 2018

L' AMMINISTRATORE UNICO

(Ing. Fernando Bressan)

Reg. Imp. 2568090274
Rea 37579

VENETO INNOVAZIONE S.P.A. UNINOMINALE

Sede in Via Ca' Marcello 67/D - VENEZIA-MESTRE (VE) Capitale sociale Euro 520.000,00 i.v.

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis
c.c. del socio unico Regione del Veneto*

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Al Socio Unico di **VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della **VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la

pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **VENETO INNOVAZIONE S.p.A.** al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo, con il bilancio d'esercizio della **VENETO INNOVAZIONE S.p.A.** al 31 dicembre 2017. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2017.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione è stato nominato nell'esercizio 2016.

In merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. Si segnala, ad inizio 2017, la modifica dello statuto sociale che ha previsto tra l'altro l'ampiamiento della attività che la società può svolgere;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'attuale AU ing. Fernando Bressan, è stato nominato liquidatore della partecipata Veneto Innovazione Holding Srl (di seguito VIH), ed ha aggiornato tempestivamente e frequentemente il Collegio in merito all'andamento della procedura di liquidazione della partecipata.

Si prende atto del mancato effetto del recesso di VIH da VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, con le conseguenti rilevazioni contabili di decremento del relativo valore della partecipazione di Veneto Innovazione Spa nell'impresa controllata.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Con l'aggiornamento del modello ex DLgs 231/2001 si è dato seguito agli obiettivi indicati dal socio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il collegio prende atto della proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.835.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

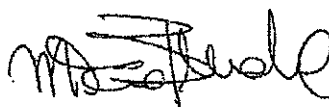
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'organo amministrativo.

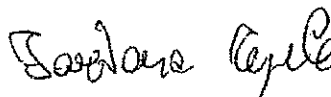
Venezia-Mestre, li 14 giugno 2018

Il Collegio sindacale

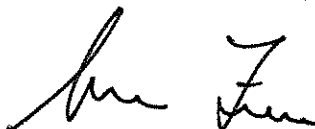
Dott. Marco Brida- Presidente



Dott.ssa Barbara Repele – Componente effettivo



Dott. Michele Zuin – Componente effettivo





Veneto Innovazione Spa
Via Ca' Marcello 67/D -
30172 Venezia Mestre
P.I. 02568090274
Tel. 041 8685301
Fax 041 5322133

www.venetoinnovazione.it